

***Relazione sull'attività svolta nei primi 5 mesi dell'anno 2014 dalla
Delegazione Lazio-Umbria***

Durante i primi cinque mesi dell'anno l'attività associativa si è svolta secondo quanto stabilito nel programma di inizio anno: conferenze e proiezioni di film sulla grande guerra. Ecco l'elenco delle conferenze che con ritmo regolare sono state presentate dai soci nell'ultimo giovedì del mese presso la sede ANA di Roma: 30 gennaio “Francesco Baracca” di Maurizio Tonali, 27 febbraio Presentazione del libro “Sull'orlo dell'abisso . Cornone - Sasso Rosso - San Francesco” di Paolo Volpato, 27 marzo “La difesa di Farla” di Vincenzo Angilella, 24 aprile “ Caporetto, quelli che resistettero” di Oreste Rossi, 29 maggio “ Insieme sui campi di battaglia della fronte goriziana” di Massimo Albano. E dei film, presentati il secondo giovedì di ogni mese: 16 gennaio “ Niente di nuovo sul fronte occidentale”, 20 febbraio “ I recuperanti”, 15 maggio “Il sergente York”. Ad ogni conferenza fa seguito una cena sociale che con la sua atmosfera distensiva e piacevole serve a rinnovare e consolidare rapporti di stima e amicizia.

Va inoltre menzionata, con grande piacere e soddisfazione, la bella conferenza dal titolo “La sanità militare durante la grande guerra” tenuta dal nostro socio Guido Coglitore Garufi presso la sede del Centro Alti Studi della Difesa, alla presenza del comandante la Sanità Militare e altri alti ufficiali e autorità civili. La conferenza è stata riportata anche da stampa e televisione. Tra le altre attività svolte vanno citati anche i contatti presi con la Biblioteca Nazionale e il Museo Canonica (lo scultore tra i più famosi nel primo dopoguerra per la realizzazione di importanti monumenti)per la realizzazione di mostre a tema sulla grande guerra. Abbiamo appreso con piacere la realizzazione del nuovo sito della Società e in particolare dello spazio riservato alle Delegazioni. Autorizzo pertanto la pubblicazione dei miei recapiti come riferimento per eventuali contatti: giuseppe.zagra@tiscali.it e 3382880205.

Cordiali saluti

Giuseppe Zagra